

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-624 del 10/02/2020
Oggetto	MODIFICA SOSTANZIALE DELL' AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE ART. 3 D.P.R. 59/2013 - ATTIVITÀ SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI VIGOLZONE (PC) - DITTA CARROZZERIA SI.RE S.R.L.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-492 del 31/01/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno dieci FEBBRAIO 2020 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

MODIFICA SOSTANZIALE DELL' AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE ART. 3 D.P.R. 59/2013 – ATTIVITÀ SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI VIGOLZONE (PC) - DITTA CARROZZERIA SI.RE S.R.L.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- ☛ il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "*Regolamento recante La disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35*" che ha individuato la Provincia quale Autorità Competente ai fini del rilascio/rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- ☛ l'art. 2, comma 1 lett. b), del D.P.R. n. 59 del 13.03.2013 che individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A);
- ☛ l'art. 4, comma 7, del DPR n. 59 del 13.03.2013 prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo DPR, l'adozione del provvedimento da parte dell'Autorità competente e la sua trasmissione al S.U.A.P. per il rilascio del titolo;
- ☛ la legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);

RICHIAMATA la Det. Dir. n. 3574 del 28.9.2016 con la quale la SAC di Arpa di Piacenza ha adottato – ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 – l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla ditta CARROZZERIA SI.RE. S.R.L. per l'attività di "trattamento superficiale e verniciatura di superfici prevalentemente metalliche", svolta nello stabilimento in oggetto, autorizzazione rilasciata dall'Unione Valnure e Valchero con Provvedimento Conclusivo n. 10564 del 5.10.2016. L'autorizzazione comprende i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs 152/2006;
- comunicazione ex art. 8 comma 4 della L. 447/1995 per quanto attiene le problematiche inerenti il rumore;

RICORDATO che l'autorizzazione impartiva, in particolare, le seguenti prescrizioni:

- f) *per la fase di verniciatura, compreso il lavaggio delle attrezzature, la ditta non deve superare un consumo medio giornaliero di prodotti vernicianti a base solvente e diluenti pari a 40 kg/g nell'unità A e pari a 46 kg/g nell'unità B e di prodotti vernicianti a base acquosa nell'unità A pari a 50 kg/g, calcolati sulla base dei giorni di effettivo utilizzo di tali prodotti desumibili dal registro di cui al seguente punto k);*
- g) *i prodotti vernicianti a base solvente, pronti all'uso, devono avere un contenuto di sostanze solide non inferiore al 60% in massa;*
- h) *i prodotti vernicianti a base acquosa devono avere contenuto di "cosolvente" organico non superiore al 20% in massa della fase solvente;*
- i) *per la fase di lavaggio pezzi la ditta non dovrà superare un consumo annuo di solventi per lavaggio pari a 900 kg nell'unità A e pari a 1900 nell'unità B, desumibile dal registro di cui al seguente punto k);*
- j) *dovranno essere rispettati i seguenti ulteriori limiti totali riferiti alla somma delle quantità prodotte nelle unità A e B:*
 - *limite di emissione annua di COV derivanti dall'uso di prodotti vernicianti e diluenti sia a base acquosa sia a base solvente: 9520 kg/anno;*
 - *limite di emissione annua di COV derivanti dalla pulizia pezzi con solvente: 2800 kg/anno;*
 - *limite di emissione diffusa relativa all'uso di prodotti vernicianti e diluenti sia a base acquosa sia a base solvente: 25% dell'input di solvente;*
 - *limite di emissione diffusa relativa alla pulizia pezzi: 20% dell'input di solvente;*

VISTE:

- l'istanza - pervenuta tramite nota PEC dell'Unione Valnure e Valchero n. 11216 del 27.7.2019 (assunta al prot.

Arpae n. 118665 del 29.7.2019) - avanzata dalla Ditta CARROZZERIA SI.RE S.R.L. con la quale era richiesta l'autorizzazione ex art. 269 del D.Lgs. 152/06 e la comunicazione di cui al comma 4 dell'art. 8 della L. 447/95 in conseguenza della modifica sostanziale dello stabilimento;

- la documentazione integrativa pervenuta tramite nota PEC dell'Unione Valnure e Valchero n. 11216 del 27.7.2019 (assunta al prot. Arpae n. 118665 del 29.7.2019);
- la nota acquisita al prot. Arpae n. 157123 del 14.10.2019 con cui il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL di Piacenza riteneva che i sistemi di aspirazioni flussanti sub orizzontali presenti nelle cabine di verniciatura non garantiscano la corretta distribuzione dei filetti fluidodinamici, pertanto gli operatori non risultano protetti in relazione agli inquinanti aerodispersi e si possono formare emissioni diffuse, chiedeva, pertanto di rivalutare i sistemi di aspirazione nel loro complesso individuando soluzioni idonee a tutela dei lavoratori che evitino la formazione di emissioni diffuse
- il verbale della conferenza di servizi del 14.10.2019 durante la quale era evidenziato che, alla luce di informazioni incomplete e/o imprecise non risultava possibile valutare né l'impatto complessivo né il rispetto dei limiti previsti dalla normativa, pertanto il rappresentante della ditta si impegnavano a fornire gli elementi necessari all'istruttoria;
- la conseguente documentazione pervenuta tramite nota del SUAP n. 15466 del 28.10.2019 (prot. Arpae n. 166513 del 29.10.2019);
- la nota del 18/12/2019, prot. n° 194052 con la quale è stata convocata la Conferenza di Servizi per il giorno 13/01/2020;
- il verbale della Conferenza dei Servizi tenutasi il giorno 13/01/2020;

VERIFICATO che:

- le modifiche consistono in:
 - Trasferimento in un nuovo edificio della cabina di verniciatura a polvere (E8B), nonché del relativo forno statico (E10B) con il proprio G.T. (E9B);
 - Utilizzo della cabina di preparazione pezzi (E11B) come cabina di verniciatura d'emergenza, previo suo adeguamento;
 - Installazione nel nuovo edificio di cinque locali per la verniciatura (E13B, E14B, E15B, E16B ed E17B); questi locali non saranno coperti a causa della presenza di carroponete necessario alla movimentazione dei pezzi;
 - Realizzazione di una cabina per la pulizia dei pezzi da verniciare nel nuovo capannone in sostituzione di quella vecchia di cui ad E11B (E12B);
 - Installazione nell'unità produttiva A (via degli Artigiani 24) di un tunnel di fosfosgrassaggio dei pezzi (E21A) con relativi impianti termici a metano (E22A ed E23A); detto tunnel comporterà una riduzione dei consumi di COV per sgrassaggio di superfici;
 - aumento del consumo medio giornaliero complessivo di prodotti vernicianti al solvente dagli attuali 86 kg/g a 299,77 kg/g (stimati su 270 gg lavorativi);
 - aumento del consumo medio giornaliero complessivo di prodotti vernicianti a base acquosa dagli attuali 50 kg/g a 66,67 kg/g (stimati su 270 gg lavorativi);
 - aumento della durata dell'attività da 250 a 270 gg/anno;
- saranno presenti quattro distillatori;
- l'attività, secondo quanto dichiarato, è riconducibile al draft del BREF "Coating of other metal surfaces"; in merito all'applicazione delle BAT viene riferito che l'unica tecnica di applicazione, per tipologia dei materiali da trattare e le specifiche imposte dal mercato, consiste in vernici a base solvente, che però avranno un contenuto di secco non inferiore al 60%. Viene riferito che l'adozione di un sistema di abbattimento di COV risulterebbe non sostenibile economicamente a causa della discontinuità del flusso e la bassa concentrazione da trattare, mentre un impianto di abbattimento con concentratore dei COV comporterebbe un maggior consumo di energia elettrica e di energia termica con conseguente emissione di ossidi di combustione;
- la capacità nominale di COV sarà di 150 kg/g per un consumo massimo teorico di COV pari a 40500 kg/anno calcolato ipotizzando 270 gg/anno di lavorazione;
- l'emissione totale annua attesa, riferita ad un consumo di 57554 kg/anno di prodotti vernicianti, diluenti e sgrassanti, ed un input di COV di 33854 kg/anno, al netto dei rifiuti prodotti e comprensiva del solvente impiegato per lo sgrassaggio, è pari a 20800 kg/anno;

- per lo sgrassaggio già autorizzato viene prevista una riduzione dei consumi rimanendo al di sotto della soglia di 2 t/anno di cui alla parte III dell'allegato III alla parte quinta del D.Lgs. 152/06; lo sgrassaggio è previsto negli impianti generanti le emissioni E3A, E5B ed E12B;
- potranno essere verniciate anche cabine di autoveicoli con un consumo massimo totale di COV dedicato a tale attività di 400 kg/anno, inferiore alla soglia di 500 kg/anno di cui alla parte II dell'allegato III alla parte quinta del D.Lgs. 152/06;
- la carteggiatura potrà essere effettuata anche nei locali di verniciatura di cui alle emissioni E1A, E2A, E3A, E4A, E5A, E10A, E11A, E19A E20A, E11B, E13B, E14B, E15B, E16B ed E17B;
- nei locali di verniciatura di cui alle emissioni E1A, E2A, E3A, E4A, E5A, E10A, E11A, E12A, E19A, E20A, E11B, E13B, E14B, E15B, E16B ed E17B sarà effettuata anche l'essiccazione;
- per migliorare i sistemi di aspirazione sarà adottato un sistema di flussaggio delle nuove cabine di tipo orizzontale. Le cabine di piccole dimensioni (E11B, E15B, E16B, E17B) saranno chiuse superiormente e la copertura sarà parzialmente mobile per consentire l'accesso del carroponete, mentre le cabine più grandi (E13B ed E14B) non permettono una copertura mobile, per cui sarà tamponato il lato interno sino al soffitto con un telo in PVC intelaiato, mentre il lato verso l'esterno sfrutterà la presenza del muro perimetrale e trasversalmente nei pressi delle pareti aspiranti sarà adottata una chiusura a tenda avvolgibile che andrà a tamponare lo spazio tra soffitta e cabina, tenda che sarà svolta durante la fase di lavoro e avvolta per far passare il carroponete. Durante la fase di asciugatura nelle cabine più grandi (E13B ed E14B) non è prevista la riduzione di portata, ma le 4 pareti aspiranti funzioneranno tutte contemporaneamente per assicurare i corretti flussi di aria;

VISTE altresì le seguenti disposizioni normative:

- D.P.R. 7.9.2010 n. 160 ("Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38 comma 3 del decreto legge n. 112 del 2008 convertito con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008");
- D.Lgs. 3.4.2006 n. 152 (Norme in materia ambientale) recante tra l'altro norme in materia di emissioni in atmosfera, tutela delle acque dall'inquinamento, utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, gestione dei rifiuti;
- L.R. 1.6.2006 n. 5 che all'art. 5 ha attribuito tra l'altro alle Province le funzioni amministrative in materia ambientale e la L.R. 6.3.2007 n. 4 (Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a L.R.);
- l'art. 2 comma 1, lett. b) del DPR 59/13, con cui la Provincia era individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dalla Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- L. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni", attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);
- Delibera 15.10.2007 n. 77 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria della Provincia di Piacenza (P.P.R.T.Q.A.);
- Delibera della Giunta Regionale n. 2236/2009 e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 11.4.2017, n. 115 con la quale è stato approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020) di cui al D.Lgs. n. 155/2010;

Acquisiti i seguenti contributi:

1. nota del 21.12.2019 (acquisita al prot. Arpa n. 196481 del 23.12.2019) con cui il Comune di Vigolzone, tenuto conto che l'immobile è ubicato all'interno di una zona omogenea D a destinazione produttiva, esprimeva parere favorevole per quanto concerne gli aspetti di competenza, nell'ambito del procedimento per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR n. 59/2013;
2. nota n. 937 del 8.1.2020 (prot. Arpa n. 1828 di pari data) con cui il Dipartimento di Sanità pubblica dell'AUSL di Piacenza trasmetteva parere favorevole all'istanza presentata. Con l'occasione era ricordato che:
 - l'aria estratta dovrà essere reintegrata con pari portata d'aria naturale rispettando i parametri microclimatici standard per l'ambiente di lavoro considerato, evitando altresì la formazione di correnti d'aria interferenti, tali da compromettere l'efficienza di captazione e gli stessi parametri microclimatici;

- le Schede di Sicurezza delle sostanze e miscele utilizzate devono essere mantenute aggiornate a quanto stabilito dai vigenti Regolamenti REACH e CLP e in conformità a quanto stabilito dal Regolamento 830/2015;

Acquisito in conferenza di servizi il seguente parere:

- il parere favorevole del rappresentante del ST di Arpae per quanto attiene le emissioni in atmosfera;

DISPONE

1) di adottare, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "trattamento superficiale e verniciatura di superfici prevalentemente metalliche" svolta nello stabilimento sito in Comune di Vigolzone, Località Cabina, Via Artigiani n° 24 dalla Ditta CARROZZERIA SI.RE S.R.L. (C. FISC. 01211540339) – avente sede legale in Comune di Piacenza, Stradone Farnese n° 28 - richiamando integralmente le risultanze della Conferenza dei Servizi svoltasi il 13/01/2020, comprendente i seguenti titoli in materia ambientale:

- autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i;
- comunicazione di cui al comma 4 dell'art. 8 della L. 447/95;

2) di impartire i seguenti limiti e prescrizioni **per le emissioni in atmosfera** ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006 per lo stabilimento nel suo complesso:

UNITA' A

EMISSIONE N. E1A IMPIANTO DI CARTEGGIATURA E VERNICIATURA

Portata massima	17500 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8 h/g
Durata massima annua	270 gg/a
Altezza minima	9,5 m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Fase di carteggiatura

polveri	3 mg/Nm ³
---------	----------------------

Fase di verniciatura

polveri	3 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	50 mg/Nm ³

Fase di essiccazione

Composti organici volatili (espressi come Ctot)	50 mg/Nm ³
---	-----------------------

EMISSIONE N. E2A IMPIANTO DI CARTEGGIATURA E VERNICIATURA

Portata massima	17500 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8 h/g
Durata massima annua	270 gg/a
Altezza minima	9,5 m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Fase di carteggiatura

polveri	3 mg/Nm ³
---------	----------------------

Fase di verniciatura

polveri	3 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	50 mg/Nm ³

Fase di essiccazione

Composti organici volatili (espressi come Ctot)	50 mg/Nm ³
---	-----------------------

EMISSIONE N. E3A DI CARTEGGIATURA E VERNICIATURA

Portata massima	17500 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8 h/g
Durata massima annua	270 gg/a
Altezza minima	9,5 m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Fase di carteggiatura

polveri	3 mg/Nm ³
---------	----------------------

Fase di verniciatura

polveri	3 mg/Nm ³
---------	----------------------

Composti organici volatili (espressi come Ctot)	50 mg/Nm ³
Fase di essiccazione	
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	50 mg/Nm ³
Fase di pulizia superfici	
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	50 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E4A IMPIANTO DI CARTEGGIATURA E VERNICIATURA

Portata massima	17500 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8 h/g
Durata massima annua	270 gg/a
Altezza minima	9,5 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Fase di carteggiatura	
polveri	3 mg/Nm ³
Fase di verniciatura	
polveri	3 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	50 mg/Nm ³
Fase di essiccazione	
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	50 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E5A IMPIANTO DI CARTEGGIATURA E VERNICIATURA

Portata massima	17500 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8 h/g
Durata massima annua	270 gg/a
Altezza minima	9,5 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Fase di carteggiatura	
polveri	3 mg/Nm ³
Fase di verniciatura	
polveri	3 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	50 mg/Nm ³
Fase di essiccazione	
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	50 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E6/7A IMPIANTO DI SABBATURA

Portata massima	30000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8 h/g
Durata massima annua	270 gg/a
Altezza minima	9,5 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
polveri	10 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E8A GENERATORE DI ARIA CALDA A METANO PER FORNO DI ESSICCAZIONE

Portata massima	900 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8 h/g
Durata massima annua	270 gg/a
Altezza minima	9 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
polveri	5 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350 mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	35 mg/Nm ³

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

EMISSIONE N. E9A CAMERA DI ESSICCAZIONE

Portata massima	1200 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8 h/g
Durata massima annua	270 gg/a
Altezza minima	9,5 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	50 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E10A CABINA DI CARTEGGIATURA E VERNICIATURA

Portata massima	52500 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8 h/g
Durata massima annua	270 gg/a
Altezza minima	9,5 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Fase di carteggiatura	
polveri	3 mg/Nm ³
Fase di verniciatura	
polveri	3 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	50 mg/Nm ³
Fase di essiccazione	
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	50 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E11A CABINA CARTEGGIATURA E VERNICIATURA

Portata massima	35000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8 h/g
Durata massima annua	270 gg/a
Altezza minima	9,5 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
fase di carteggiatura	
polveri	3 mg/Nm ³
Fase di verniciatura	
polveri	3 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	50 mg/Nm ³
Fase di essiccazione	
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	50 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E12A CABINA FORNO DI VERNICIATURA

Portata massima	45000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8 h/g
Durata massima annua	270 gg/a
Altezza minima	9,5 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
fase di verniciatura	
polveri	3 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	50 mg/Nm ³
fase di essiccazione	
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	50 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E13A GENERATORE DI ARIA CALDA A METANO PER CABINA FORNO

Portata massima	4000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8 h/g
Durata massima annua	270 gg/a
Altezza minima	9,5 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
polveri	5 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350 mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	35 mg/Nm ³

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

EMISSIONE N. E14A CABINA FORNO DI VERNICIATURA

Portata massima	45000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8 h/g
Durata massima annua	270 gg/a
Altezza minima	9,5 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Fase di verniciatura	
polveri	3 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	50 mg/Nm ³
Fase di essiccazione	
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	50 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E15A CABINA FORNO DI VERNICIATURA

Portata massima	45000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8 h/g
Durata massima annua	270 gg/a
Altezza minima	9,5 m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Fase di verniciatura

polveri	3 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	50 mg/Nm ³

Fase di essiccazione

Composti organici volatili (espressi come Ctot)	50 mg/Nm ³
---	-----------------------

EMISSIONE N. E16A GENERATORE DI ARIA CALDA A METANO PER CABINA FORNO

Portata massima	900 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8 h/g
Durata massima annua	270 gg/a
Altezza minima	9,5 m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

polveri	5 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350 mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	35 mg/Nm ³

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

EMISSIONE N. E17A GENERATORE DI ARIA CALDA A METANO PER CABINA FORNO

Portata massima	900 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8 h/g
Durata massima annua	270 gg/a
Altezza minima	9,5 m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

polveri	5 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350 mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	35 mg/Nm ³

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

EMISSIONE N. E18A CABINA PULIZIA PEZZI A FREDDO MEDIANTE PULIVAPOR

Durata massima giornaliera	8 h/g
Durata massima annua	270 gg/a
Altezza minima	9,5 m

EMISSIONE N. E19A CABINA CARTEGGIATURA E VERNICIATURA

Portata massima	50000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8 h/g
Durata massima annua	270 gg/a
Altezza minima	9,5 m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

fase di carteggiatura

polveri	3 mg/Nm ³
---------	----------------------

Fase di verniciatura

polveri	3 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	50 mg/Nm ³

Fase di essiccazione

Composti organici volatili (espressi come Ctot)	50 mg/Nm ³
---	-----------------------

EMISSIONE N. E20A CABINA CARTEGGIATURA E VERNICIATURA

Portata massima	50000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8 h/g
Durata massima annua	270 gg/a
Altezza minima	9,5 m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

fase di carteggiatura

polveri	3 mg/Nm ³
---------	----------------------

Fase di verniciatura

polveri	3 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	50 mg/Nm ³
Fase di essiccazione	
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	50 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E21A TUNNEL FOSFOSGRASSAGGIO

Portata massima	2000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	4 h/g
Durata massima annua	270 gg/a
Altezza minima	5,5 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Fosfati (espressi come PO ₄)	5 mg/Nm ³
Sostanze alcaline (espressi come Na ₂ O)	5 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E22A GENERATORE TERMICO A METANO VASCA FOSFOSGRASSAGGIO – P=100 KW

Portata massima	200 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	4 h/g
Durata massima annua	270 gg/a
Altezza minima	5 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
polveri	5 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350 mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	35 mg/Nm ³

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

EMISSIONE N. E23A GENERATORE TERMICO A METANO VASCA FOSFOSGRASSAGGIO – P=100 KW

Portata massima	400 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	4 h/g
Durata massima annua	270 gg/a
Altezza minima	5 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
polveri	5 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350 mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	35 mg/Nm ³

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

UNITA' B

EMISSIONE N. E1B GENERATORE TERMICO FOSFOSGRASSAGGIO

Portata massima	1000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8 h/g
Durata massima annua	270 gg/a
Altezza minima	10 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
polveri	5 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350 mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	35 mg/Nm ³

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

EMISSIONE N. E2B TUNNEL FOSFOSGRASSAGGIO

Portata massima	4500 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8 h/g
Durata massima annua	270 gg/a
Altezza minima	10 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Fosfati (espressi come PO ₄)	5 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E3B GENERATORE TERMICO FORNO POLIMERIZZAZIONE/COTTURA

Portata massima	2000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8 h/g
Durata massima annua	270 gg/a

Altezza minima	10 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
polveri	5 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350 mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	35 mg/Nm ³

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

EMISSIONE N. E4B FORNO POLIMERIZZAZIONE POLVERE/COTTURA

Portata massima	3000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8 h/g
Durata massima annua	270 gg/a
Altezza minima	10 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
polimerizzazione polvere	
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	50 mg/Nm ³
cottura prodotti vernicianti liquidi	
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	75 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E5B CABINA VERNICIATURA LIQUIDO 1

Portata massima	12000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8 h/g
Durata massima annua	270 gg/a
Altezza minima	10 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
fase di verniciatura	
polveri	3 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	75 mg/Nm ³
fase di pulizia di superfici	
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	75 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E6B CABINA VERNICIATURA POLVERE

Portata massima	12000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8 h/g
Durata massima annua	270 gg/a
Altezza minima	10 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
polveri	5 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E7B CABINA VERNICIATURA LIQUIDO 2

Portata massima	12000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8 h/g
Durata massima annua	270 gg/a
Altezza minima	10 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
polveri	3 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	75 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E8B CABINA APPLICAZIONE VERNICE POLVERE

Portata massima	15000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8 h/g
Durata massima annua	270 gg/a
Altezza minima	10 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
polveri	5 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E9B FORNO STATICO POLIMERIZZAZIONE

Portata massima	2000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8 h/g
Durata massima annua	270 gg/a
Altezza minima	10 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	50 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E10B GENERATORE TERMICO FORNO POLIMERIZZAZIONE/COTTURA P=465 KW

Portata massima	2000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8 h/g
Durata massima annua	270 gg/a
Altezza minima	10 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
polveri	5 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350 mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	35 mg/Nm ³

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

EMISSIONE N. E11B CABINA CARTEGGIATURA E VERNICIATURA

Portata massima	30000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8 h/g
Durata massima annua	270 gg/a
Altezza minima	10 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
fase di carteggiatura	
polveri	3 mg/Nm ³
Fase di verniciatura	
polveri	3 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	50 mg/Nm ³
Fase di essiccazione	
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	50 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E12B CABINA PREPARAZIONE E PULIZIA PEZZI

Portata massima	18000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8 h/g
Durata massima annua	270 gg/a
Altezza minima	10 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	75 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E13B LOCALE CARTEGGIATURA E VERNICIATURA

Portata massima	60000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8 h/g
Durata massima annua	270 gg/a
Altezza minima	10 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
fase di carteggiatura	
polveri	3 mg/Nm ³
Fase di verniciatura	
polveri	3 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	50 mg/Nm ³
Fase di essiccazione	
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	50 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E14B LOCALE CARTEGGIATURA E VERNICIATURA

Portata massima	60000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8 h/g
Durata massima annua	270 gg/a
Altezza minima	10 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
fase di carteggiatura	
polveri	3 mg/Nm ³
Fase di verniciatura	
polveri	3 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	50 mg/Nm ³
Fase di essiccazione	
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	50 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E15B LOCALE CARTEGGIATURA E VERNICIATURA

Portata massima	30000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8 h/g
Durata massima annua	270 gg/a
Altezza minima	10 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
fase di carteggiatura	
polveri	3 mg/Nm ³
Fase di verniciatura	
polveri	3 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	50 mg/Nm ³
Fase di essiccazione	
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	50 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E16B LOCALE CARTEGGIATURA E VERNICIATURA

Portata massima	30000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8 h/g
Durata massima annua	270 gg/a
Altezza minima	10 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
fase di carteggiatura	
polveri	3 mg/Nm ³
Fase di verniciatura	
polveri	3 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	50 mg/Nm ³
Fase di essiccazione	
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	50 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E17B LOCALE CARTEGGIATURA E VERNICIATURA

Portata massima	30000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8 h/g
Durata massima annua	270 gg/a
Altezza minima	10 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
fase di carteggiatura	
polveri	3 mg/Nm ³
Fase di verniciatura	
polveri	3 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	50 mg/Nm ³
Fase di essiccazione	
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	50 mg/Nm ³

- a) fermo restando il rispetto de limiti di concentrazione fissati per E8A, E13A, E16A, E17A, E22A, E23A, E1B, E3B ed E10B il gestore può non effettuare autocontrolli a tali emissioni essendo utilizzato, come combustibile, gas metano;
- b) i camini di emissione, identificati in maniera univoca, devono essere dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato dal metodo UNI EN 15259 e per quanto riguarda l'accessibilità devono essere garantite le norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione dagli infortuni e igiene del lavoro ai sensi del D.Lgs. 81.08 e s.m.i.;
- c) per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati, devono essere utilizzati i seguenti metodi di prelievo ed analisi:
 - o UNI EN 16911 per la determinazione delle **portate**;
 - o UNI EN 13284-1 per la determinazione delle **polveri**;
 - o UNI EN 12619 per la determinazione dei **composti organici volatili** espressi come Ctot;
 - o UNI EN 14792 o Analizzatori automatici (celle elettrochimiche) per la determinazione degli **ossidi di azoto**;
 - o UNI EN 14791 o Analizzatori automatici (celle elettrochimiche) per la determinazione degli **ossidi di zolfo**;
 - o campionamento isocinetico con ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25.8.2000 all. 2) o campionamento isocinetico con NIOSH 7908 o campionamento isocinetico su membrana filtrante,

- dissoluzione del particolato in acqua e analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110 per la determinazione dei **fosfati**;
- campionamento con UNI EN 13284-1 + NIOSH 7401 per la determinazione delle **sostanze alcaline**;
- d) il ricorso a metodi differenti da quelli indicati ai precedenti punti b) e c) deve essere oggetto di preventiva condivisione con il ST di Arpae (autorità competente al controllo);
- e) le operazioni di verniciatura, appassimento, essiccazione lavaggio attrezzature e pulizia pezzi devono essere svolte in corrispondenza degli appositi impianti, dotati di aspirazione e captazione ottimale degli inquinanti che si liberano;
- f) per la fase di verniciatura, compreso il lavaggio delle attrezzature, il gestore non deve superare un consumo medio giornaliero di prodotti vernicianti a base solvente e diluenti (comprensivo del prodotto per la pulizia delle attrezzature) pari a 300 kg/g e di prodotti vernicianti a base acquosa pari a 67 kg/g, calcolati sulla base dei giorni di effettivo utilizzo di tali prodotti desumibili dal registro di cui al seguente punto k);
- g) i prodotti vernicianti a base solvente, pronti all'uso, devono avere un contenuto di sostanze solide non inferiore al 60% in massa;
- h) i prodotti vernicianti a base acquosa devono avere contenuto di "cosolvente" organico non superiore al 20% in massa della fase solvente;
- i) per la fase di lavaggio pezzi il gestore non deve superare un consumo annuo di solventi per lavaggio pari a 1800 kg, desumibile dal registro di cui al seguente punto k);
- j) dovranno essere rispettati i seguenti ulteriori limiti:
 - limite di emissione annua di COV derivanti dall'uso di prodotti vernicianti (sia a base solvente sia a base acquosa) e diluenti (comprensivo del prodotto per la pulizia delle attrezzature): 19000 kg/anno; detto quantitativo è comprensivo dei COV derivanti dall'attività di carrozzeria autoveicoli e non comprende il solvente per lo sgrassaggio;
 - input annuo di COV per attività di carrozzeria autoveicoli: 400 kg;
 - limite di emissione diffusa relativa all'uso di prodotti vernicianti, sia a base acquosa sia a base solvente, e diluenti (comprensivo del prodotto per la pulizia delle attrezzature): 20% dell'input di solvente;
- k) devono essere annotati, con frequenza settimanale, su apposito registro, con pagine numerate, bollate a cura di Arpae di Piacenza, firmate dal gestore dello stabilimento e tenuto a disposizione degli Organi di controllo competenti:
 - le ore di funzionamento di E1A, E2A, E3A, E4A, E5A, E9A, E10A, E11A, E12A, E14A, E15A, E19A, E20A, E4B (per quest'ultima emissione limitatamente alla cottura di prodotti vernicianti liquidi), E5B, E7B, E11B, E12B, E13B, E14B, E15B, E16B ed E17B, con l'esclusione delle ore dedicate alla preparazione ed alla carteggiatura;
 - i consumi giornalieri dei prodotti vernicianti e diluenti (comprensivi di quelli per le operazioni di pulizia attrezzature e per l'attività di carrozzeria veicoli) nonché degli sgrassanti per la pulizia delle superfici, validati dalle relative fatture di acquisto;
 - i quantitativi di COV recuperati tramite i distillatori distinguendo il loro utilizzo (verniciatura e/o pulizia attrezzature, oppure sgrassaggio di superfici);
- l) i monitoraggi, da effettuarsi a cura del gestore dello stabilimento, devono avere una frequenza almeno annuale ed essere espletati secondo le modalità sopra indicate;
- m) la data, l'orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito registro con pagine numerate, bollate da Arpae di Piacenza, firmate dal gestore dello stabilimento, e tenuto a disposizione degli Organi di controllo competenti. Il registro dovrà essere compilato in ogni sua parte e le stesse informazioni dovranno essere riportate sui certificati analitici relativi ai controlli effettuati alle emissioni;
- n) le eventuali difformità accertate nei monitoraggi di competenza del gestore, devono essere dallo stesso specificamente comunicate all'autorità competente per il controllo (Arpae) entro 24 ore dall'accertamento;
- o) tutti i sistemi di abbattimento degli inquinanti installati devono essere mantenuti in perfetta efficienza, e le operazioni di manutenzione dovranno essere annotati su apposito registro con pagine numerate, bollate a cura di Arpae di Piacenza, firmate dal gestore dello stabilimento e tenuto a disposizione degli Organi di controllo competenti;
- p) **entro il 28 febbraio di ogni anno** dovrà essere trasmessa ad Arpae di Piacenza:
 - l'opportuna documentazione (comprendente una relazione sui giorni di funzionamento degli impianti di verniciatura ed essiccazione, sui quantitativi di prodotti vernicianti e diluenti impiegati e sui rifiuti annui

- prodotti), relativa all'anno precedente, atta a dimostrare la conformità dell'impianto ai valori limite di emissione di COV negli scarichi gassosi, ai valori limiti per le emissioni diffuse ed ai valori di emissione totale autorizzati; in particolare nell'elenco dei consumi di materie prime ai singoli prodotti dovrà essere aggiunto il codice identificativo usato per le rispettive schede di sicurezza e, per quanto riguarda i rifiuti, dovranno essere mantenute distinte le "pitture e vernici esauste (CER 080111)" a seconda del tipo di vernice (acqua o solvente) e corredate di un'analisi annuale del rispettivo contenuto di COV;
- il piano di gestione dei solventi redatto secondo le indicazioni di cui all'allegato III alla parte Quinta del D.Lgs. 152/06;
- q) il periodo intercorrente tra il termine di messa in esercizio ed il termine di messa a regime degli impianti di cui alle emissioni nuove o modificate non può superare un mese;
- r) il gestore deve comunicare la data di messa in esercizio degli impianti di cui alle emissioni nuove o modificate ad Arpae di Piacenza ed al Comune sede dello stabilimento con un preavviso di almeno 15 giorni;
- s) qualora il periodo tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime degli impianti non coincidano con quella sopra indicata, il gestore è tenuto a comunicarlo con congruo anticipo allo Sportello Unico ed all'Arpae di Piacenza, specificando dettagliatamente i motivi che non hanno consentito al rispetto dei termini di cui trattasi. Decorsi 15 giorni dalla data di ricevimento di detta comunicazione senza che siano intervenute richieste di chiarimenti e/o obiezioni da parte dei suddetti Enti, i termini di messa in esercizio e/o di messa a regime degli impianti devono intendersi prorogati alle date indicate nella comunicazione del gestore;
- t) entro trenta giorni dalla data fissata per la messa a regime degli impianti nuovi o modificati, il gestore dovrà comunicare all'Arpae nodo di Piacenza ed al Comune sede dello stabilimento i dati relativi ad almeno un monitoraggio nelle diverse fasi operative a ciascuna emissione E1A, E2A, E3A, E4A, E5A, E9A, E10A, E11A, E12A, E14A, E15A, E19A, E20A, E4B, E5B, E7B ed almeno tre monitoraggi nelle diverse fasi operative a ciascuna emissione E21A, E11B, E12B, E13B, E14B, E15B, E16B ed E17B effettuati in giorni diversi in un periodo di dieci giorni dalla data di messa a regime degli stessi;

3) di fare salvo che:

- l'aria estratta deve essere reintegrata con pari portata d'aria naturale rispettando i parametri microclimatici standard per l'ambiente di lavoro considerato, evitando altresì la formazione di correnti d'aria interferenti, tali da compromettere l'efficienza di captazione e gli stessi parametri microclimatici;
- le Schede di Sicurezza delle sostanze e miscele utilizzate devono essere mantenute aggiornate a quanto stabilito dai vigenti Regolamenti REACH e CLP e in conformità a quanto stabilito dal Regolamento 830/2015;

4) di dare atto che:

- il provvedimento conclusivo - che verrà rilasciato dall'Unione Valnure e Valchero sulla base del presente atto - sostituisce Autorizzazione Unica Ambientale adottata da Arpae con D.D. n. 3574 del 29/09/2016 e rilasciata dall'Unione Valbure e Valchero con provvedimento conclusivo del 05/10/2016 n° 10564;
- sono fatti salvi eventuali specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli articoli 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;
- l'AUA verrà trasmessa in modalità telematica all'Unione Valnure e Valchero per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in quindici (15) anni dalla data di rilascio del provvedimento conclusivo da parte dell'Unione Valnure e Valchero.

Sottoscritta dalla Dirigente
dott.sa Adalgisa Torselli
con firma digitale

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.